

Delibera n° 2161

Estratto del processo verbale della seduta del
14 novembre 2014

oggetto:

LR 10/2008, ART 5. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	assente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10, come da ultimo modificata con l'articolo 6, comma 23, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), con la quale è stato istituito l'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia;

Viste in particolare le disposizioni recate:

- dall'articolo 5, commi 1 e 2, le quali stabiliscono: che l'incarico di Direttore dell'Istituto sia conferito, con le modalità previste per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di cultura; che l'incarico stesso debba essere conferito a persone in possesso del diploma di laurea, che abbiano ricoperto incarichi di alta responsabilità amministrativa in strutture pubbliche o private, o che abbiano maturato comprovata esperienza scientifico-culturale pluriennale in settori attinenti l'ambito operativo dell'Istituto;
- dall'articolo 9, commi 1 e 3, le quali prevedono che l'Istituto subentra nell'esercizio delle funzioni e dei compiti svolti dall'Amministrazione regionale per mezzo del Centro regionale per la catalogazione e il restauro dei beni culturali nonché nella titolarità dei relativi rapporti giuridici, e che le funzioni attribuite all'Istituto sono esercitate dall'Amministrazione regionale sino alla data di decorrenza del primo incarico di Direttore dell'Istituto stesso;

Attesa la necessità di procedere al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto, al fine di assicurare la concreta attivazione dell'Istituto stesso, come ente funzionale della Regione, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Vista la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421), come modificata, da ultimo, dalla legge regionale 6 agosto 2013, n. 8 (Modifiche alle leggi regionali 7/1988, 18/1996 e 13/2003 in materia di ordinamento e di organizzazione dell'Amministrazione regionale);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota prot. n. SP/2014 223 – P del 23 ottobre 2014, con cui l'Assessore regionale ai beni culturali ha proposto, per il conferimento di cui trattasi, la professoressa Rita AURIEMMA, per le motivazioni illustrate nella nota medesima, cui si fa integrale rinvio, nonché la successiva nota integrativa prot. n. SP/2014 230 – P del 6 novembre 2014;

Ritenuto pertanto di disporre - ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5 della citata legge regionale 10/2008 - il conferimento, con contratto di diritto privato, dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia in capo alla professoressa Rita AURIEMMA, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti all'Ente succitato, nonché avuto riguardo alla comprovata competenza specialistica di cui la professoressa AURIEMMA è dotata ed alla pluriennale esperienza scientifica da lei maturata nel settore dello studio e della valorizzazione dei beni culturali, così come si evince dal relativo curriculum;

Atteso che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008, il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata massima quinquennale, con contenuti fissati dalla Giunta regionale, ivi compresa la determinazione degli emolumenti, in analogia a quanto previsto dalla normativa vigente per i contratti dei dirigenti apicali dell'Amministrazione regionale;

Visto l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

Visto il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

Richiamata la propria deliberazione n. 2433 dd. 20 dicembre 2013, con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

Ritenuto pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla citata deliberazione giunta n. 2433/2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

Visto lo schema contrattuale di cui all'allegato C del summenzionato Regolamento di organizzazione - schema da ultimo novellato con le modifiche apportate al Regolamento stesso con il D.P.Reg. 0161/Pres. di data 5 settembre 2013 - il quale definisce gli elementi negoziali essenziali del contratto di diritto privato a tempo determinato da stipulare con i soggetti cui vengono conferiti gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 47, comma 2, lett. a), b) e c), della legge regionale 18/96, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 27, comma 1, del Regolamento di organizzazione medesimo, ai sensi del quale il trattamento economico da correlare al conferimento degli incarichi quali quello in argomento è determinato dalla Giunta regionale, mediante un emolumento onnicomprensivo, anche in modo differenziato in relazione alle funzioni da espletare, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica, ovvero ai valori medi di mercato per figure dirigenziali equivalenti;

Richiamata la propria deliberazione n. 1457 dd. 23 agosto 2013, con la quale è stato determinato il trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali, fatta salva comunque possibilità che la Giunta regionale definisca un diverso trattamento economico all'atto del singolo conferimento di incarico, tenuto conto delle peculiarità del caso, nell'esercizio della facoltà attribuita dal citato articolo 27 del Regolamento di organizzazione;

Ritenuto pertanto che al conferimento dell'incarico di cui trattasi si riconnetta il trattamento economico onnicomprensivo lordo di euro 81.417,00, tenuto conto del fatto che le funzioni e i compiti affidati all'Istituto hanno natura prettamente tecnico – scientifica e che, corrispondentemente, il grado di complessità e gravosità degli adempimenti amministrativo – contabili ad essi afferenti e delle correlate responsabilità non risulta equiparabile a quello proprio delle altre categorie di dirigenti apicali considerate dalla succitata delibera giunta n. 1457/2013;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 23 del Regolamento di organizzazione più volte citato e dell'articolo 24, comma 3, del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, gli incarichi dirigenziali hanno durata non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni;

Ritenuto di stabilire che l'incarico in argomento venga conferito a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017;

Ritenuto inoltre, in applicazione del comma 3 bis del citato articolo 9 della legge regionale 10/2008, di nominare la professoressa AURIEMMA, in qualità di Direttore dell'Istituto, anche quale Direttore dei corsi gestiti dalla Scuola regionale per il restauro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della medesima legge regionale 10/2008, stabilendo che tale nomina abbia effetto decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino all'adozione del regolamento

interno dell'Istituto medesimo, con cui saranno ridefiniti i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento di detta Scuola;

Atteso infine che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008, all'atto del conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale individua altresì tra i dirigenti in forza all'Amministrazione regionale il sostituto in caso di assenza, impedimento e vacanza;

Ritenuto pertanto di nominare, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017, quale sostituto del suddetto Direttore in caso di sua assenza, impedimento e vacanza, il dirigente del ruolo unico regionale dott. Lucio PELLEGRINI, in considerazione delle attitudini, delle capacità e delle esperienze professionali del medesimo, così come evincibili dal relativo curriculum e così come dimostrate, fra l'altro, nello svolgimento dell'incarico, da lui attualmente ricoperto, di Direttore del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie ;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'articolo 53, avente ad oggetto la disciplina delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e del conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Atteso che la professoressa Rita AURIEMMA opera attualmente alle dipendenze di una pubblica Amministrazione, e che pertanto il conferimento alla medesima dell'incarico di cui trattasi è subordinato al rilascio dell'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;

Dato atto che, pertanto, all'emanazione del decreto presidenziale attuativo della presente deliberazione potrà provvedersi solo previa acquisizione di detta autorizzazione;

Vista la dichiarazione dd. 30 ottobre 2014, resa dalla professoressa Rita AURIEMMA ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) ed al comma 6 del citato articolo 5 della legge regionale 10/2008;

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di conferire, per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 10/2008, mediante contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, l'incarico di Direttore dell'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia alla professoressa Rita AURIEMMA, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017; il suddetto contratto di lavoro sarà redatto in conformità dello schema contrattuale di cui all'allegato C del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, schema da ultimo novellato con le modifiche apportate al Regolamento di organizzazione stesso con il D.P.Reg. 0145/Pres. di data 15 luglio 2014;

2. di precisare che al Direttore di detto Istituto compete, in virtù di quanto rappresentato nelle premesse, il trattamento economico onnicomprensivo lordo di euro 81.417,00;

3. di stabilire che, per le causali in premessa illustrate, all'incarico de quo si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 2433 dd. 20 dicembre 2013, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

4. di nominare la professoressa AURIEMMA, in qualità di Direttore dell'Istituto, anche quale Direttore dei corsi gestiti dalla Scuola regionale per il restauro di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della stessa legge regionale 10/2008; tale nomina avrà effetto a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino all'adozione del regolamento interno dell'Istituto medesimo, con cui saranno ridefiniti i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento di detta Scuola;

5. di nominare il dirigente del ruolo unico regionale dott. Lucio PELLEGRINI quale sostituto del Direttore dell'Istituto in caso di sua assenza, impedimento e vacanza, a decorrere dal 1° febbraio 2015 e sino al 31 dicembre 2017.

Alla presente deliberazione sarà data attuazione con decreto del Presidente della Regione, previa acquisizione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, rilasciata dall'Amministrazione pubblica di appartenenza della professoressa Rita AURIEMMA.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE